



TITOLO: Come Finanziare la Sanità grazie alla Progettazione Europea

ARTICOLO:

Reperire risorse per la sanità è un'esigenza costante del Servizio Sanitario Nazionale, di aziende sanitarie così come di presidi ospedalieri.

Dove reperire le risorse per la ricerca e per progetti di innovazione? Con quali modalità?

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento grazie al finanziamento del Programma Mattone Internazionale Salute (PROMIS) ha organizzato il 26 e 27 ottobre scorsi un evento formativo-informativo su **"Come Finanziare la Sanità grazie allo strumento della Progettazione, arricchita da**

sessioni frontali e laboratori pratici e un focus sulla sostenibilità progettuale di interventi in telemedicina”.

Sono intervenuti relatori di levatura nazionale quali il prof. Francesco Gabbrielli - direttore del Centro Nazionale di Telemedicina e Nuove Tecnologie Assistenziali dell’Istituto Superiore della Sanità (ISS), la dott.ssa Silvia Prati - esperta in progettazione europea, il dott. Mauro Cappello - docente universitario ed esperto in fondi europei.

A fare gli onori di casa il commissario straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento dott. Mario Zappia.

Nei locali del presidio ospedaliero “San Giovanni di Dio” ad Agrigento si è aperta una finestra sulle opportunità che l’Europa può offrire al comparto della sanità, introdotta dal dott. Giuseppe Salvatore Vella, Responsabile Servizio di Internazionalizzazione e Ricerca Sanitaria dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e dal dott. Angelo Foresta, Dirigente Responsabile del Servizio 3 Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) - Assessorato Regionale della Salute - Regione Siciliana.

L’esito più importante della due giorni di formazione è stato senza dubbio quello di familiarizzare con concetti quali:

- Progettazione;
- Programmi europei;
- Partenariato istituzionale;
- Internazionalizzazione;
- Fondi europei;
- Progetti di telemedicina.

Quali risorse per finanziare cosa? Dopo il progetto cosa rimane nella struttura sanitaria? Quale vantaggio posso attendermi dalla messa a terra di un progetto europeo?

A queste, e altre domande, si è provato a dare una risposta offrendo strumenti operativi come la lettura guidata di un bando durante la sessione laboratoriale, nel corso della quale i partecipanti si sono confrontati con una call del programma EU4Health della DG Sante, oltre a una nutrita sessione di domande sulla rendicontazione, sul partenariato, sull’individuazione e sviluppo di idee progettuali innovative.

L’evento formativo-informativo, che ha visto una nutrita partecipazione mista (in presenza, in diretta zoom e in diretta facebook) da tutta la Sicilia e da diverse altre regioni, ha contribuito alla costruzione di un nuovo approccio metodologico alla progettazione di fondi europei diretti e indiretti per il comparto salute.